

Protocollo d'Intesa Per la costituzione del Distretto del Commercio

TRA

Partner fondatori del Distretto

Il **Comune di Susa**, codice fiscale 86501110018, con sede legale in Susa, Via Palazzo di Città 39, soggetto capofila del Distretto del Commercio, nella persona di Pier Giuseppe GENOVESE, nato a Torino, il 10 novembre 1964, C.F. GNVPGS64S10L219B, in qualità di Sindaco;

E

L'**Associazione Ascom Confcommercio Torino e Provincia**, codice fiscale 80082340011, con sede legale in Torino, Via Massena n. 20, Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale, nella persona della Presidente Maria Luisa Coppa in qualità di legale rappresentante;

OLTRE CHE

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, codice fiscale 80062130010, con sede legale Via Carlo Alberto, 16 - 10123 Torino, nella persona di Dario Gallina, in qualità di presidente e legale rappresentante;

UNIONE MONTANA VALLE SUSA, codice fiscale 96035680014, con sede legale Via Trattenero 15-10053 Bussoleno, nella persona di Pacifico Banchieri, in qualità di presidente e legale rappresentante

ASCOM CONFCOMMERCIO sede Locale di Susa, codice fiscale 96000580017 con sede legale SS 24 N 14 - 10059 Susa nella persona di Patrizia Ferrarini in qualità di presidente e legale rappresentante

CNA TORINO codice fiscale 80082230014, con sede legale Via Millio 26-10141 Torino, nella persona di Nicola Scarlatelli, in qualità di legale rappresentante

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI, codice fiscale 80084930017, con sede legale Via Maria Vittoria 4 -Torino-10135 nella persona di Sergio Barone in qualità di legale rappresentante

TURISMO TORINO E PROVINCIA srl, codice fiscale 07401840017, con sede legale Via Maria Vittoria 19-10123 Torino, nella persona di Maurizio Vitale in qualità di presidente e legale rappresentante

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SUSA, codice fiscale 09597770016, con sede legale C.so Inghilterra 39-10059 Susa, nella persona di Salvatore Sabato in qualità di legale rappresentante.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI di SUSA, codice fiscale 96006300014, con sede legale C.so Luciano Couvert 21-10559 Susa, nella persona Anna Giaccone in qualità di legale rappresentante

SETTIMANALE LA VAL SUSA P.IVA 04307920019, con sede legale P.zza S. Giusto 6 -10059 nella persona di Giancarlo Marotta, in qualità di legale rappresentante

DELEGAZIONE FAI VALLE DI SUSÀ ,codice fiscale 96036970018,con sede legale in Via Mazzini 1 Susa -10059 ,nella persona di Marilena Gally in qualità di presidente e legale rappresentante.

A.S.D GUIDE DISCOVERY VALSUSA ,codice fiscale 12186310012 ,con sede legale in Via G.Ivol 7 Chianocco -10050,nella persona di Fulvio Tosco in qualità di legale rappresentante.

NEW PRESS SAS VALSUSA OGGI, codice fiscale 11083720018,con sede legale in P.zza Del Moro 6/8 -10053 Bussoleno, nella persona di Fabio Tanzilli in qualità di legale rappresentante.

L'AGENDA NEWS , codice fiscale 11414710019 ,con sede legale Via Magnoletto 11 -10055 Bussoleno nella persona di Mario Tonini in qualità di legale rappresentante.

TESORI D'ARTE E CULTURA ALPINA, P IVA 96023770017, con sede legale Via Mazzini 1 -10059 Susa ,nella persona di Don Gianluca Popolla, in qualità di legale rappresentante.

PREMESSO

- Che Regione Piemonte con L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 – ha approvato il Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio.
- Che il bando contribuisce a sostenere le spese per gli adempimenti necessari all'individuazione e alla costituzione dei Distretti del Commercio, al loro avvio e alla predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio.

Che il bando individua questa prima fase come propedeutica all'avvio dei primi Distretti del Commercio, ai quali saranno rivolti fu

- tiri bandi di sostegno ad attività più specifiche legate sia alla riqualificazione urbana sia al sostegno delle imprese del comparto e loro forme associative.
- Che per partecipare al bando era richiesto di presentare entro la data del 31 marzo 2021, mezzo PEC, a Regione Piemonte la seguente documentazione:
 - I provvedimenti di approvazione dell'iniziativa sia di parte pubblica sia di parte delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del commercio a livello provinciale
 - La relazione sintetica di fattibilità, approvata dall'Amministrazione comunale capofila
 - Un quadro economico con il dettaglio delle singole voci di spesa, con allegati i relativi preventivi
 - Il cronoprogramma delle iniziative e finanziario
 - Le manifestazioni di interesse di soggetti appartenenti all'ambito individuato per la costituzione del Distretto del Commercio
 - La documentazione attestante la scelta di avvalersi di un Manager di Distretto
- Che entro il 31 marzo 2021 il Comune di SUSÀ ha presentato tutta la documentazione richiesta da Regione Piemonte per partecipare al bando.
- Che Regione Piemonte con D.D. 29 dicembre 2021, n. 372, L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e n. 30-3605 del 23/07/2021 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 e D.D. n. 146 del 28/06/2021 e s.m.i.- Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Ulteriore scorrimento della graduatoria e ammissione a contributo di ulteriori quindici istanze. Spesa di Euro 282.906,40 sul capitolo 154921/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021 ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a contributo;

- Che il progetto presentato dal Comune di Susa in qualità di capofila risulta tra i progetti per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte ammessi a contributo da Regione Piemonte, con comunicazione ricevuta a mezzo PEC, in data 14 gennaio 2022, prot. 464;
- Che entro quattro mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sottoindicata, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo:
 - **Protocollo d'intesa** firmato dalle parti aderenti all'iniziativa;
 - I **giustificativi di tutte le spese** preventivate, ammesse e sostenute per l'individuazione e costituzione del Distretto;
 - La **dichiarazione di compartecipazione finanziaria** per la parte non coperta dal finanziamento regionale.
- Che le parti con il presente Protocollo intendono dare attuazione a un progetto di valorizzazione commerciale attraverso la costituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) al fine di perseguire gli obiettivi individuati dall'art. 13 della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28, e s.m.i.
- Che parti si riconoscono nelle finalità del presente Protocollo di Intesa, finalizzato alla individuazione e organizzazione del Distretto Urbano del Commercio, nonché alla sua gestione coordinata e unitaria tramite il *Manager di distretto*.
- La stipula del presente Protocollo di Intesa ha altresì lo scopo di concorrere alla assegnazione dei contributi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 11 dicembre 2020, n. 23-2535 e con successive delibere di sostegno per la copertura finanziaria delle azioni operative del Distretto del Commercio.

CONSIDERATO

- Che i Distretti del Commercio si configurano quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte;
- Che tali iniziative rappresentano uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa, per promuovere le risorse del territorio, per riportare la fiducia esercitando la responsabilità del fare comune, per dare una risposta alla domanda di sviluppo che sale dal basso e un riconoscimento del ruolo svolto dagli attori locali;
- Che nell'ambito delle politiche di valorizzazione del proprio territorio, è volontà dei Partner del Distretto sviluppare la competitività di sistema delle imprese commerciali in esso localizzate mediante la promozione dell'area e la valorizzazione del contesto commerciale del Distretto a beneficio sia dei frequentatori che dei residenti, in un'ottica di regia unitaria e coordinata.
- L'attività di comunicazione e formazione/sensibilizzazione, di ascolto, confronto e progettazione partecipata con cittadini, imprese e partner - realizzata dal gruppo di lavoro - che ha consentito di raccogliere, analizzare e sintetizzare: dati, informazioni qualitative, problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento, bisogni e proposte di esercizi commerciali e associazioni locali,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Denominazione del Distretto

Il presente Distretto avrà il nome di: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI SUSÀ.

Articolo 2

Indicazione dell'ambito distrettuale

L'ambito distrettuale coinvolge una porzione del perimetro comunale del Comune così come specificato nella cartografia in allegato (Allegato 1 "Cartografia").

Articolo 3

Individuazione del Capofila

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo conferiscono mandato al Comune di SUSÀ di esercitare il ruolo di Capofila del Distretto.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- Rappresentare il Distretto nei confronti di Regione Piemonte;
- Recepire gli interventi di competenza dei diversi partner in un "Programma strategico di interventi" coerente e condiviso;
- Coordinare il processo di attuazione del "Programma strategico di interventi" e assicurarne il monitoraggio.

Articolo 4

Individuazione del partenariato stabile

Le parti individuano quale partenariato stabile del costituendo Distretto Urbano del Commercio di SUSÀ i seguenti soggetti:

- il Comune di SUSÀ;
- Ascom Confcommercio della Provincia di Torino;

Articolo 5

Partenariato di secondo livello

Al Distretto Urbano del Commercio di SUSÀ possono aderire altri soggetti quali: Associazioni di categoria, Associazioni appartenenti al cosiddetto Terzo Settore, associazioni di imprese, imprese singole, fondazioni ed enti pubblici e privati che, su invito del partenariato stabile o per propria iniziativa, presentano manifestazione di interesse alla partecipazione all'organizzazione delle attività del Distretto per il perseguimento di uno o più obiettivi-azioni definiti dal Piano Strategico.

Il partenariato stabile valuterà la richiesta che sarà accettata solo al raggiungimento del voto unanime e in presenza di requisiti specifici di coerenza con gli obiettivi del Distretto e di condivisione dei suoi valori fondatori.

Sono ammessi al partenariato i sottoscrittori delle le manifestazioni presentate e allegate all'Accordo redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 18ter della L.R. n. 28/1999.

Articolo 6
Problematiche afferenti ai comparti economici dell'area

Il percorso di indagine, analisi e progettazione partecipata sviluppato per la costituzione del Distretto, ha consentito di individuare una serie di problematiche di cui si è tenuto conto per la definizione degli obiettivi e degli interventi strategici del Distretto; così come riportato nell'Allegato 2 parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 7
Obiettivi a medio e lungo termine

L'inquadramento territoriale presentato nella Relazione illustrativa di marzo 2021 (in risposta al primo bando regionale), il percorso di progettazione partecipata (questionari, interviste e incontri online) e di analisi qualitativa sviluppati tra gennaio e maggio 2022 con cittadini, imprese e stakeholder, hanno portato alla definizione dei principali obiettivi che si intendono raggiungere - a medio e lungo termine - attraverso il Distretto del Commercio; così come riportato nell'Allegato 2 parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 8
Programmazione strategica triennale degli interventi

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine è stato impostato uno specifico "Programma Triennale di Intervento" così come riportato nell'Allegato 2 parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 9
Modalità di gestione del Distretto

Per assicurare l'adeguata gestione del Distretto sono previsti i seguenti organi:

- 1) La Cabina di Regia,
- 2) Il Tavolo di Partenariato
- 3) I Tavoli Tecnici

Questi tre organi saranno supportati, a livello operativo, dalla figura del *Manager di Distretto*.

Art 10
Cabina di Regia

La Cabina di Regia - organo di indirizzo politico-strategico - è composta da: un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante dell'Associazione ASCOM Confcommercio Torino e Provincia, un rappresentante dell'Associazione ASCOM Confcommercio Susa. Ciascuna parte nomina, secondo le proprie regole, i soggetti di rappresentanza all'interno della Cabina di regia.

Attraverso la Cabina di Regia avvengono i processi decisionali del Distretto, nel rispetto dei criteri di agilità gestionale ed efficienza d'azione, nell'ottica di un approccio sinergico e condiviso.

Alla Cabina di Regia compete il potere di indirizzo, decisionale e di controllo sulle attività del Distretto e nel dettaglio:

- Supervisionare l'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica e privata previsti nel "Programma Triennale di Intervento";
- Programmare attività di valorizzazione del Distretto identificando ulteriori opportunità di sviluppo;
- Approvare il Piano Operativo annuale condiviso con Il Tavolo di Partenariato;
- Impegnarsi a reperire risorse economiche e strumenti capaci di sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo;
- Svolgere attività di monitoraggio.

La Cabina di regia si riunisce in presenza o in via telematica almeno ogni tre mesi su iniziativa di uno dei componenti e su convocazione del Comune capofila a mezzo mail. Ciascuna parte, mediante la propria rappresentanza nella Cabina di Regia, ha diritto di voto per l'approvazione del Programma Triennale di Intervento e per la definizione del piano operativo annuale. Le riunioni si svolgono con la presenza di tutti i componenti e tutte le decisioni della Cabina di Regia sono prese all'unanimità.

Il Manager partecipa all'attività della Cabina di Regia, ma non ha diritto di voto. Delle riunioni è redatto il relativo verbale dal Manager o dal segretario designato.

Art 11

Tavolo di Partenariato

Il Tavolo di Partenariato, di seguito anche Tavolo, è composto da incaricati dei soggetti membri della Cabina di Regia e dai rappresentanti dei partner.

Il Tavolo di Partenariato si riunisce in presenza o in via telematica, a chiamata dalla Cabina di Regia almeno ogni sei mesi, su convocazione del Comune capofila a mezzo mail, con lo scopo di affrontare tematiche specifiche ritenute utili per il Distretto. Al suo interno è presente la CCIAA di Torino (con ruolo di consultazione sul coordinamento generale delle politiche per il commercio).

Il Tavolo ha il compito di:

- Mantenere aperto e attivo il dialogo con il territorio;
- Elaborare proposte o segnalazioni su tematiche specifiche;
- Stimolare la collaborazione e nuove sinergie tra gli attori locali;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di eventuali nuovi soggetti e partner interessati a far parte del Distretto;
- Valutare le attività di monitoraggio svolte dalla Cabina di Regia.

Il Tavolo di Partenariato, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici del Programma Strategico, propone le iniziative e le modalità di attuazione delle azioni da inserire nel Piano Operativo annuale che sarà poi approvato dalla Cabina di Regia. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Oltre ai rappresentanti sopra individuati, il Manager partecipa all'attività del Tavolo di Partenariato ma non ha diritto di voto.

All'inizio del triennio, e almeno con cadenza annuale, il Tavolo propone le azioni da intraprendere per l'anno successivo, che dovranno essere approvate dalla Cabina di Regia e realizzate con il sostegno operativo, di coordinamento e progettuale del Manager, verificando altresì i risultati delle azioni intraprese nel corso dell'anno.

Il piano operativo annuale approvato dalla Cabina di Regia definisce in dettaglio la programmazione delle attività e delle iniziative, in base alle priorità di attuazione concordate

La Cabina di regia può inoltre individuare i tavoli tematici prioritari, definiti Tavoli Tecnici, attivando gli approfondimenti, la formazione e il lavoro di concertazione dei relativi partenariati di scopo che formano il Tavolo di Partenariato.

Art 12

Manager di Distretto

Il Manager di Distretto ha il compito di supportare Cabina di Regia, Tavolo di Partenariato e gli eventuali Tavoli Tecnici nello sviluppo delle attività operative come: le attività di coordinamento e coinvolgimento dei soggetti coinvolti, la convocazione di incontri e riunioni, la redazione dei verbali, le attività di comunicazione e le attività di monitoraggio.

Il Manager di Distretto sarà individuato secondo le modalità stabilite dalla Cabina di Regia. I requisiti minimi richiesti al Manager di Distretto, all'occorrenza implementabili su indicazione della Cabina di Regia, sono:

- Requisiti di ordine generale per la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- Aver conseguito un adeguato titolo di studio;
- Avere esperienza in materia di comunicazione e marketing, in particolare in ambito digitale (siti web, social media, Digital marketing);
- Avere esperienza in materia di marketing territoriale;
- Avere esperienza in materia di progettualità e servizi a supporto delle imprese e in particolare del commercio di vicinato;
- Avere una comprovata conoscenza del tessuto economico dell'ambito territoriale incluso nel Distretto
- Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994;
- Non avere riportato condanne penali;
- Non avere procedimenti penali in corso;
- Non essere destinatario di provvedimenti che comportino l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- Non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- Non ricoprire il ruolo di manager in più di due Distretti del Commercio.

Il Manager gestisce il DUC e ha il compito di:

- Sviluppare e realizzare gli obiettivi e le priorità di intervento indicate nel Programma Strategico

e nei piani operativi annuali;

- Verificare la coerenza dei singoli interventi rispetto agli obiettivi del Programma Strategico di attuazione del DUC;
- Sviluppare il partenariato del DUC;
- Sviluppare le attività di gestione, coordinamento e verifica degli interventi previsti collaborando con il Comitato di gestione;
- Mantenere costantemente aggiornati i partner sull'efficacia delle azioni intraprese, sui risultati raggiunti e sugli sviluppi dell'azione coordinata tra le parti;
- Verbalizzare le riunioni e le decisioni del Comitato di gestione del DUC.

Il Manager gestisce il DUC in conformità al presente Protocollo e all'allegato Programma Strategico che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e compie azioni, anche immateriali, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi programmati. Può dotarsi di una struttura operativa di supporto.

Il Manager di Distretto sarà individuato all'interno del Partenariato stabile fin tanto che non sia reperito un canale di finanziamento adeguato alla professionalità richiesta.

Articolo 13

Modalità di finanziamento delle attività del Distretto

I partner fondatori del Distretto si impegnano ad individuare risorse ad hoc da destinare al funzionamento del Distretto del Commercio. Nello specifico il Comune di SUSA metterà a bilancio, ogni anno, una quota minima a supporto della realizzazione delle attività del Distretto e a copertura delle spese minime di gestione e comunicazione dell'ammontare di € 4.026,00.

In parallelo, sia la Cabina di Regia sia il Tavolo di Partenariato, si impegneranno a portare avanti la ricerca costante di modalità aggiuntive di finanziamento come ad esempio:

- a) la partecipazione a bandi a livello nazionale e regionale, bandi della Camera di Commercio di Torino e bandi legati a fondazioni di origine bancaria o provenienti da altre fonti;
- b) il coinvolgimento di ulteriori partner e/o sponsor.

Articolo 14

Durata del protocollo e modalità di rinnovo e modifica

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Eventuali modifiche per Protocollo dovranno essere condivise tra i Partner firmatari e approvate dalla Cabina di Regia.

Entro 2 mesi dalla scadenza dei 3 anni la Cabina di Regia si riunisce per votare il rinnovo del Protocollo d'Intesa, l'adozione del "Programma Triennale di Intervento" per il triennio successivo e modifiche agli allegati.

Sia il rinnovo sia eventuali modifiche del Protocollo vanno votate ad unanimità.

Articolo 15 **Monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati**

L'attività di monitoraggio delle iniziative svolte e dei risultati raggiunti sarà a cura del Manager di Distretto, con la supervisione della Cabina di Regia.

Nello specifico, tale attività verrà portata avanti attraverso la raccolta ed analisi periodica (ogni 6 mesi) di dati e informazioni sia quantitative sia qualitative come

- Variazioni semestrali del numero di aziende attive nell'ambito territoriale del Distretto, avvalendosi dei dati resi disponibili dalla Camera di Commercio;
- n. di eventi realizzati e relativo n. di partecipanti;
- n. di iniziative realizzate in modo congiunto tra più enti (pubblico, privato e non profit);
- n. di aperture di nuove attività commerciali;
- n. di locali sfitti riutilizzati, anche a livello temporaneo;
- n. di nuovi servizi attivati;
- Incremento nell'utilizzo dei servizi già esistenti;
- Grado di soddisfazione di cittadini e imprese rispetto alle attività realizzate dal Distretto attraverso una rilevazione online da realizzarsi ogni anno.

L'attività di monitoraggio confluirà in report che verranno sottoposti all'attenzione della Cabina di Regia in modo da guidare ed eventualmente implementare le attività in programma.

Il distretto si impegna a coordinare le attività di monitoraggio secondo gli indirizzi regionali.

Articolo 16 **Logo del Distretto**

Il Distretto si è dotato del logo predisposto sulla base delle disposizioni fornite da Regione Piemonte di cui all'Allegato 3.

Tale logo identificherà tutte le azioni del Distretto, sarà apposto su tutto il materiale di comunicazione e promozione relativo alle iniziative di Distretto e verrà utilizzato nel pieno rispetto di quanto stabilito da Regione Piemonte per la comunicazione dei Distretti del Commercio.

Articolo 17

Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa:

- Allegato 1 "Cartografia".
- Allegato 2 "Programmazione strategica triennale".
- Allegato 3 "Logo del Distretto del Commercio di Settimo Torinese".

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Partner fondatori del Distretto

ENTE/ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA
Comune di SUSA Capofila	Sindaco Pier Giuseppe Genovese	
Associazione Ascom Confcommercio Torino e Provincia	Presidente Maria Luisa Coppa	

Stakeholder

ENTE/ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA
Camera di Commercio di Torino	Dario Gallina	
ASCOM CONFCOMMERCIO DI SUSA	Patrizia Ferrarini	
CNA TORINO	Nicola Scarlatelli	
Federazione provinciale Coldiretti	Sergio Barone	
Turismo Torino e Provincia	Maurizio Vitale	
Associazione Turistica Pro Susa	Salvatore Sabato	
Istituto Istruzione Superiore E.FERRARI	Anna Giaccone	

Settimanale La Valsusa	Giancarlo Martoia	
Delegazione FAI valle di Susa	Marilena Gally	
A.S.D Guide Discovery Valsusa	Fulvio Tosco	
Valsusaoggi New Press sas	Fabio Tanzilli	
L'Agenda News	Mario Tonini	
Tesori D'Arte e Cultura Alpina	Don Popolla	

Luogo e data